

## **AVVISO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITA' EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI AREZZO**

### **OGGETTO**

In attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", e sue successive modifiche ed integrazioni, la Provincia di Arezzo, quale Ente di Area Vasta a norma di quanto stabilito con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, intende operare una Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla designazione, di competenza di tale Ente:

- della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o;
- della/del Consigliera/e di Parità supplente.

Infatti, a norma dell'art. 12 del D.Lgs. n. 198/2006, la/il Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente dell'Ente di Area Vasta sono nominati, su designazione di tale Ente, con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dei requisiti fissati nell'art. 13 del medesimo Decreto Legislativo, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

L'Ufficio di Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente è ubicato presso la Provincia di Arezzo; è funzionalmente autonomo e dotato di personale, apparecchiature e delle strutture necessarie ed idonee allo svolgimento dei suoi compiti (art. 16 del D.Lgs. n. 198/2006).

### **FUNZIONI E COMPITI**

La/Il Consigliera/e di Parità, effettiva/o e supplente svolgono funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione per donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità rivestono il ruolo di Pubblici Ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria dei reati di cui vengano a conoscenza in ragione del loro Ufficio (art. 13, comma 2, del D.Lgs. n. 198/2006).

Le/I Consigliere/i di Parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici.

In particolare, svolgono i seguenti compiti e funzioni (art. 15 del D.Lgs. n. 198/2006):

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le Direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione Europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;

- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'Unione Europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione di politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le Direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi ed attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli Enti locali.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, le/i Consigliere/i di Parità, presentano un rapporto sull'attività svolta agli Organi che hanno provveduto alla designazione ed alla nomina. Le/I Consigliere/i di Parità che non provvedano alla presentazione del rapporto, o vi abbiano provveduto con un ritardo superiore a tre mesi, decadono dall'Ufficio con provvedimento adottato, su segnalazione dell'organo che ha provveduto alla designazione, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

### **DURATA DELL'INCARICO**

Il mandato della Consigliera/e di Parità, effettiva/o e supplente, ha la durata di 4 anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di Consigliera/e di Parità, sia effettivo che supplente, anche non continuativi ed anche di durata inferiore ai quattro anni.

Le/I Consigliere/i di Parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura per la nuova nomina (art. 14 del D.Lgs. n. 198/2006).

### **PERMESSI ED INDENNITA'**

La/Il Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente, hanno diritto a permessi, per l'esercizio delle loro funzioni, ove si tratti di lavoratori dipendenti, secondo i limiti e le condizioni stabilite all'art. 17 del D.Lgs. n. 198/2006. Sempre secondo le previsioni di tale norma, agli stessi, che siano lavoratori dipendenti, autonomi o liberi professionisti, può essere riconosciuta una indennità mensile – differenziata tra il ruolo di effettiva/o e quello di supplente - sulla base dei criteri determinati dalla *Conferenza Unificata* di cui all'art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281. Il riconoscimento della predetta indennità alla Consigliera/e di Parità supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.

## REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla Selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di Stati membri dell'Unione Europea;
- età non inferiore ai 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'Impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità (in particolare gli artt. 3 e 7) o incompatibilità (in particolare gli artt. 9, 10 e 14) di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico";
- non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna, o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, o procedimenti penali in corso nei casi previsti dalla legge come causa di interdizione dai Pubblici Uffici, ovvero condanne penali o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento dell'Ufficio di Consigliera/e di Parità;
- non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico di Consigliere/a di Parità;
- possesso di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di: lavoro femminile; normative sulla parità e pari opportunità nonché in materia di mercato del lavoro (art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006).

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle Domande di partecipazione alla Selezione.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La Domanda di Partecipazione deve essere redatta sottoscrivendo il Modello di Domanda per la presentazione delle candidature di cui all'Allegato A), attestante i requisiti di ammissione sopra elencati.

Alla Domanda devono esser allegati:

- il *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto dalla/dal Candidata/o da cui dovrà risultare il possesso dei requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale richiesti; in particolare, dovranno essere indicati:

1. - titoli di studio, corsi di specializzazione, corsi di formazione, frequenze a stages, pubblicazioni e quanto possa dimostrare la conoscenza nelle materie indicate nell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006; dovranno essere indicati gli argomenti trattati, l'Ente organizzatore e la durata dei momenti formativi; la precisazione se sia stato sostenuto un esame finale e la relativa votazione;
2. - esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle materie indicate nell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006; dovranno essere indicati data inizio e fine incarico,

organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione delle attività;

3. - promozione o partecipazione a progetti che hanno riguardato il territorio locale nelle materie indicate nell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006; dovrà essere fornita una sintetica descrizione del progetto, della genesi, degli obiettivi, dei tempi e modalità di svolgimento, del ruolo rivestito;

4. - ogni informazione utile a sostenere la Candidatura;

- fotocopia di un Documento di Identità in corso di validità.

### **CAUSE DI ESCLUSIONE**

Non sono sanabili, e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla Selezione:

- la mancanza dei requisiti richiesti;
- la mancata sottoscrizione della Domanda di Partecipazione;
- la mancanza della copia fotostatica del Documento di Identità in corso di validità;
- la mancanza del *curriculum vitae* redatto secondo il formato europeo e/o la sua mancata sottoscrizione;
- le domande che, per qualsiasi motivo, non giungano entro il termine indicato.

Non è consentita alcuna regolarizzazione delle Domande di ammissione, né degli Allegati che presentino omissione e/o incompletezza rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Avviso.

I Candidati non ammessi riceveranno comunicazione della loro esclusione.

### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di Candidatura e la relativa Documentazione dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15 settembre 2021**, con una delle seguenti modalità:

- 1) consegna diretta, *brevi manu*, all'Ufficio Protocollo della Provincia di Arezzo, nei giorni ed orari di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00), entro il termine ultimo stabilito nel presente Avviso; verrà rilasciata attestazione dell'avvenuta consegna della domanda da parte degli addetti di tale Ufficio; la Busta dovrà riportare l'indicazione che trattasi di Domanda di Candidatura a Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente della Provincia di Arezzo;
- 2) a mezzo Raccomandata A.R. (Raccomandata con Avviso di Ricevimento) indirizzata al Dirigente del Servizio Pari Opportunità, Controllo Fenomeni Discriminatori della Provincia di Arezzo, c/o Ufficio Protocollo – P.zza Libertà, 3 – 52100 Arezzo; saranno considerate valide le domande pervenute entro il termine ultimo stabilito nel presente Avviso, facendo fede la data in cui le stesse risultano acquisite all'Ufficio Protocollo dell'Ente; la Busta dovrà

riportare l'indicazione che trattasi di Domanda di Candidatura a Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente della Provincia di Arezzo;

- 3) via PEC, entro il termine ultimo stabilito nel presente Avviso, alla casella di Posta Elettronica Certificata [protocollo.provar@postacert.toscana.it](mailto:protocollo.provar@postacert.toscana.it) della Provincia di Arezzo; in tal caso saranno considerate tempestive le domande ricevute entro l'orario e giorno preciso stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle domande stesse. Nell'oggetto della PEC, contenente la Candidatura, l'aspirante, oltre al proprio cognome e nome, dovrà riportare l'indicazione che si tratta della Domanda di Candidatura a Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente della Provincia di Arezzo. La domanda, scansionata insieme agli Allegati in un unico file formato pdf, deve essere firmata digitalmente, oppure, deve essere sottoscritta dal Candidato con firma autografa e con allegata copia fotostatica completa (fronte e retro) di un Documento di riconoscimento in corso di validità.

La Provincia non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni che dipenda da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito e/o della mail/PEC indicati nella Domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **SELEZIONE DELLE CANDIDATURE**

L'esame delle Candidature verrà effettuato da apposita Commissione nominata dalla Presidente della Provincia.

I criteri ed i parametri della valutazione, con relativi punteggi per le singole categorie di requisiti richiesti dal presente Avviso, sono definiti come segue:

- a) titoli di studio, corsi di specializzazione, corsi di formazione, frequenze a stages, pubblicazioni e quanto possa dimostrare la conoscenza nelle materie indicate nell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006: max 10 punti;
- b) esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle materie indicate nell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006: max 10 punti;
- c) promozione o partecipazione a progetti che hanno riguardato il territorio locale nelle materie indicate nell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006: max 10 punti.

La Commissione terrà un Colloquio con i Candidati al fine di favorire l'esame e la valutazione dei titoli che risultano dalla Documentazione presentata.

Gli esiti della valutazione della Commissione saranno trasmessi alla Presidente della Provincia di Arezzo per la designazione. Sarà designata/o Consigliera/e di Parità effettiva/o la Candidata/o collocata/o prima/o nella Graduatoria formulata dalla Commissione. Sarà designata/o Consigliera/e di Parità supplente la Candidata/o collocata/o seconda/o nella Graduatoria formulata dalla Commissione. Successivamente alla designazione, la Presidente della Provincia trasmette la

stessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, unitamente al *curriculum vitae* per la nomina con Decreto del Ministero stesso.

## **PROTEZIONE DELLE PERSONE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Provincia di Arezzo dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente Avviso, potrà trattare i dati personali dei Concorrenti sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016. Il Titolare del trattamento è la Provincia di Arezzo. Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, i Concorrenti potranno accedere al sito web dell'Amministrazione all'indirizzo [www.provincia.arezzo.it](http://www.provincia.arezzo.it).

## **NORME FINALI**

Al presente Avviso è data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Arezzo e sul sito internet dell'Ente ([www.provincia.arezzo.it](http://www.provincia.arezzo.it))

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Patrizio Lucci Dirigente del Servizio Pari Opportunità, Controllo Fenomeni Discriminatori dell'Ente.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Tiziana Innocenti (tel. 0575/392327 - e.mail [tinnocenti@provincia.arezzo.it](mailto:tinnocenti@provincia.arezzo.it)).

Arezzo, 12 luglio 2021

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Patrizio Lucci